Redazione

AlpTransit, a Pino una nuova strada con la chiusura del sottopasso

L'opera è tra le misure alternative ad Alptransit, ed è strategica per i collegamenti con la Ss394. Investimento da 1,3 milioni. Passera: "Soluzione migliore"

Tempo medio di lettura: < 1 **minuto**

Sarà una **nuova strada**, ampia e più sicura, a sostituire il **passaggio a livello di Pino**, nel Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, quando entrerà in funzione **Alptransit**, che sul territorio coinvolgerà ben trentacinque passaggi a livello dell'asse Gallarate – Laveno, Luino – Pino e Laveno – Sesto Calende.

La strada in questione ha un **interesse di carattere strategico**, pur collegando Maccagno alla valle. "**Sbuca dalla Sp58 in una delle arterie di maggiore flusso** – ricorda oggi il quotidiano *La Prealpina* – nella strada in questi mesi al centro delle cronache, la Ss394".

Da Rfi è giunta recentemente la notizia che **non ci saranno interventi di adeguamento** del sottopasso, ipotesi considerata in passato ma poi accantonata. "Questa soluzione è stata da subito caldeggiata da noi – ha affermato il sindaco **Fabio Passera** attraverso le pagine del quotidiano locale – perché è quella che garantisce **maggiore sicurezza agli utenti della strada** che si sviluppa all'incrocio tra la via Verbano e la via Alessandro Manzoni per congiungersi con la Ss394 in prossimità della dogana, sottopassando la linea ferroviaria in corrispondenza dell'esistente ponte ad archi".

La spesa per la realizzazione dell'opera è stimata attorno agli **1,3 milioni di euro**, ma ancora non sono disponibili – stando alle parole del primo cittadino di Maccagno – indicazioni certe sulle tempistiche. Il Comune proseguirà con la **progettazione definitiva**, che si concluderà entro il 2020, per poi lasciare che Rete Ferroviaria Italiana porti avanti quei passaggio burocratici, tutt'altro che scontati, finalizzati ad appaltare gli interventi veri e propri.